

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA
Stato, Parastato, Enti Locali, Sanità, Igiene Ambientale
TEL. 0773/695491 – FAX 0773/664211
LATINA

COMUNICATO STAMPA

La CGIL Funzione Pubblica proclama dall'1/07/2013 al 31/07/2013 lo sciopero dello straordinario del Personale amministrativo in servizio presso il Tribunale di Latina.

Questa azione di lotta sindacale determinerà, purtroppo, la mancata trattazione e quindi il rinvio di numerosi processi penali che attendono da anni di essere definiti.

Il problema delle udienze penali è figlio di una situazione inveterata di carenza che affligge gli organici della giustizia alla quale, ormai da anni, si sopperisce costringendo i cancellieri del Tribunale di Latina a turni lavorativi che superano di gran lunga (sovente le udienze si protraggono oltre le 12 ore) la durata massima della giornata lavorativa, che invece è fissata contrattualmente in 9 ore (10 per i processi con detenuti).

Non si risolvono i problemi dell'udienza penale usando i Lavoratori di Latina senza il rispetto dei dettami contrattuali e della necessità individuale.

Per rimanere circoscritti al Tribunale di Latina si evidenzia che la precettazione di personale dalle cancellerie alle udienze penali avrà il solo effetto di sguarnire i servizi al pubblico con ulteriore peggioramento della attività c.d. di back-office (pubblicazione sentenze, rilascio atti, certificazioni etc...).necessari per rendere effettiva la giustizia nel nostro territorio.

Il tutto è aggravato dall'assoluta chiusura dell'Amministrazione ad aprire un Tavolo di trattativa con i Sindacati maggiormente rappresentativi del Comparto Giustizia che possa per davvero consentire la soluzione della vertenza in atto.

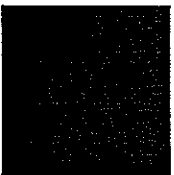
Il confronto è l'unico strumento in grado di temperare le esigenze dell'Amministrazione e quelle dei Lavoratori al fine di addivenire ad una seria programmazione dei turni lavorativi nel pieno rispetto della legge e dei contratti.

Ribadiamo che siamo stati costretti, nostro malgrado, a ricorrere ad azioni di lotta sindacale che determineranno il rinvio di numerosi procedimenti penali che pur fissati da tempo non potranno essere celebrati.

Per essere chiari, questo Sindacato ritiene che vada garantita l'autonomia della Magistratura a svolgere udienza penale anche per 24 ore consecutive laddove ricorrano ragioni di giustizia, ma nel contempo non può esimersi dal richiedere il rigoroso rispetto della vigente normativa posta a tutela dei Lavoratori in tema di durata massima della giornata lavorativa (si richiama al riguardo l'art. 36 della Costituzione), oltre alla garanzia di pagamento delle prestazioni rese in termini ragionevoli.

I pagamenti per gli straordinari risentono, infatti, delle carenze del bilancio pubblico con la conseguenza che i Lavoratori hanno accumulato nel corso degli anni centinaia di ore straordinarie non retribuite: gli straordinari del 2011 ancora non sono stati pagati.

CGIL FP



FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA

Stato, Parastato, Enti Locali, Sanità, Igiene Ambientale

TEL. 0773/695491 – FAX 0773/664211

LATINA

Nel frattempo ci vediamo costretti ad un'azione di mobilitazione che, oltre allo sciopero dello straordinario, si concretizzerà in un primo *sit-in* che si terrà giovedì 4 luglio 2013, dalle ore 13,30 alle ore 14,30, durante la pausa pranzo, dinanzi al Palazzo di giustizia di Latina.

In questa occasione manifesteremo, altresì, la nostra solidarietà ad una Madre-Lavoratrice ingiustamente colpita da un procedimento disciplinare per aver osato rivendicare, dopo oltre 11 ore consecutive di lavoro, il proprio diritto ad interrompere la prestazione lavorativa di per accudire due figli minori.

Certi che la Presidenza del Tribunale voglia per davvero e in modo trasparente definire la problematica delle udienze penali in un quadro di equo contemporamento delle esigenze pubbliche e dei legittimi diritti dei Lavoratori superando l'assoluta chiusura ad ogni dialogo dimostrato dalla dirigenza amministrativa la cui gestione delle risorse umane è una delle cause principali della situazione conflittuale in atto.

Latina, 1 luglio 2013

Il Segretario Generale

Giulio Morgia